

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6504 del 21/12/2021
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta RUBIERA SPECIAL STEEL SPA in Comune di Casalgrande (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6671 del 20/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 27829-2021

AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), di cui al prot. n. 66759 del 11-12-2014 e successive modifiche della Ditta RUBIERA SPECIAL STEEL SpA

LA DIRIGENTE

Vista l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta RUBIERA SPECIAL STEEL SPA con atto n. prot. 66759 del 11-12-2014, modificata con prot. 34259 del 18-06-2015, n. 61755 del 07-12-2015 e Determinazione dirigenziale n. 4633 del 22-11-2016, n. 4174 del 02-08-2017, n. 3859 del 25-07-2018, n. 3797 del 08-08-2019, n. 2820 del 18-06-2020 e n. 2527 del 20-05-2021, per l'attività rientrante al punto 2.2 dell'Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 svolta presso l'installazione in Comune di Casalgrande, Via XXV aprile n. 64;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 06-10-2021 (prot. n. 154085 del 06-10-2021) e la successiva documentazione integrativa ricevuta (prot. 185453 del 02-12-2021, prot. 190844 del 13-12-2021 e prot. 191464 del 14-12-2021), con la quale la Ditta prevede di realizzare i seguenti interventi:

- dismissione della molatrice esistente piccola e installazione di due molatrici a carro: in particolare verrà installata una nuova molatrice con carro da 120 ton nell'area di capannone per il collaudo e condizionamento lingotti, dove verrà eliminata la molatrice piccola di cui sopra. Tale molatrice servirà principalmente il reparto di colaggio in fossa grande. Verrà installata una seconda molatrice con carro da 20 ton in un'area del capannone a nord-ovest in precedenza occupata dall'ufficio manutenzione e officina, che verrà spostato e che diventerà l'area di condizionamento lingotti a servizio del reparto di colaggio fossa piccola;
- realizzazione prefabbricato ad uso uffici manutenzione e produzione;
- spostamento aree di deposito rifiuti, materiali, ricambi ed attrezzature;

Considerato che le modifiche impiantistiche sopra descritte comporteranno le seguenti modifiche alle emissioni in atmosfera:

- eliminazione dell'emissione E24, derivante dall'impianto di aspirazione ed abbattimento a servizio della molatrice piccola dismessa;
- installazione di impianti di aspirazione ed abbattimento a servizio delle due molatrici nuove del tipo filtro a tessuto con precamere di pre-abbattimento con maniche di tessuto in poliestere con trattamento idro-oleo repellente, che daranno origine a due nuove emissioni E50 ed E51.

Valutato che, poichè tali interventi determinano un aumento del carico inquinante per quanto riguarda il materiale particolato, la ditta, al fine del contenimento dello stesso, ha proposto la riduzione del limite per le polveri per le emissioni E5-E6 ed E9 portandolo da 19 mg/Nm³ a 18 mg/Nm³;

Acquisita la relazione istruttoria interna di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano – prot. 192851 del 16-12-2021, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, alle condizioni riportate nel documento stesso e riprese nel presente atto;

Valutato che le modifiche proposte non determinano una variazione della massima capacità produttiva dell'installazione e non determinano una variazione delle caratteristiche o del funzionamento nè un potenziamento dell'impianto che possa produrre effetti sull'ambiente;

Valutato inoltre che, in merito all'impatto acustico, dall'analisi previsionale presentata dalla ditta, redatta da tecnici competenti in acustica, emerge che:

- per gli interventi oggetto della presente modifica i valori calcolati presso i recettori sensibili individuati risultano, in previsione, inferiori ai limiti associati alle classificazioni di pertinenza, per il periodo diurno di funzionamento delle nuove sorgenti sonore. Dall'analisi dei risultati ottenuti, risultano livelli in previsione tali da non violare il criterio differenziale che si applica all'interno degli ambienti abitativi e degli uffici, di 5 dB(A) per il periodo diurno;
- fermo restando le condizioni progettuali avanti enunciate, risultano conformi, in previsione, alle prescrizioni di cui all'attuale legislazione vigente in materia: D.P.C.M. 01/03/1991 e succ. mod. e integrazioni, Legge Quadro n. 447/1995;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR 1913/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra. In particolare:

- **al paragrafo C9 – EMISSIONI SONORE è aggiunta la seguente parte:**

Nella tabella che si riporta di seguito si riportano gli interventi e le mitigazioni acustiche previste per le nuove sorgenti sonore a seguito di modifica:

AREA	Sigla e descrizione Sorgente sonora	Descrizione	Funzionamento	Mitigazioni acustiche previste
4	Area finitura lingotti (molatrice grande 1, nuova molatrice 120 ton, segatrice) e Forni Trattamento termico interni (F14, F15, F16, F17)	interno lato sud-est nuova installazione	24 h/giorno 5 gg/sett. Ciclo discontinuo	nuova molatrice 120 ton contenuta in cabina fonoisolante
7	Movimentazione siviere con carroponzone di colaggio piccola, nuova molatrice 20 ton	Interna lato nord-ovest nuova installazione	24 h/giorno 5 gg/sett. Ciclo discontinuo	nuova molatrice 20 ton contenuta in cabina fonoisolante
20	E50 impianto e nuovo camino molatrice	Esterno	8 h/giorno	nuovo camino dotato di silenziatore

	grande 120 ton		periodo diurno 5 gg/sett. Ciclo discontinuo	
21	E50 impianto e nuovo camino molatrice grande 20 ton	Esterno	8 h/giorno periodo diurno 5 gg/sett. Ciclo discontinuo	nuovo camino dotato di silenziatore
17	E24 camino impianto abbattimento molatura	Esterno Dismissione impianto e sostituzione con E50 - nuovo camino molatrice grande 120 ton Area 20	/	/

b) di sostituire la Tab. A del paragrafo B) EMISSIONI IN ATMOSFERA della Sezione D2 con la seguente tabella:

punto di emissione	provenienza	portata (nm ³ /h)	durata emissione (h)	Sostanza inquinante	Conc. inquinante in emissione (mg/Nm ³)	tipo di impianto di abbattimento	periodicità auto controlli
E1	carica rottame, spillaggio acciaio	880.000 830.000	24	Polveri	< 5	D+C+ FT	Quadrimestrale
	fusione + affinazione (fase di esercizio)	415.000 (480.000)		Cd (e suoi composti)	< 0,2		
				Ni (e suoi composti)	< 1		
				∑ CrIII, Pb, Sn, Cu, V (e loro composti)	< 5		
				Mercurio	< 0,05		
				PCDD/F (1)	< 0,1 ng I-TEQ		annuale
E2	Forno a muffola mobile (F14)	9.300	24	Polveri	< 5	-----	nessuna
				NOx	<248		annuale
				SOx	<35		nessuna
E3 *	generatore di vapore per degasaggio affinazione ASEA	11.000	12	polveri	< 5	-----	semestrale
				NOx	< 350		
				SOx	< 35 ^		
E4 *	generatore di vapore per degasaggio affinazione	9.000	12	polveri	< 5	-----	semestrale
				NOx	< 350		
				SOx	< 35 ^		
E5	Affinazioni, riscaldamento siviere, sfiato vuoto pompe meccaniche	70.000	24	Polveri	< 18	FT	Quadrimestrale
				NOx	< 350		annuale
				SOx	< 35		^
				IPA	< 0,1		Annuale
E6	Affinazioni, riscaldamento siviere, sfiato vuoto pompe meccaniche	60.000	24	Polveri	< 18	FT	quadrimestrale
				NOx	< 350		annuale

				SOx	< 35		^
	niche			IPA	< 0,1		annuale
E7	torre raffreddamento	3.200	24	-----	-----	-----	-----
E8	torre raffreddamento	1.620	24	-----	-----	-----	-----
E9	Affinazioni, riscaldamento siviere, sfiato vuoto pompe meccaniche	60.000	24	Polveri	< 18	FT	quadrimestrale
				NOx	< 350		annuale
				SOx	< 35		^
				IPA (2)	< 0,1		annuale
E10	Forno a muffola mobile (F15)	9.300	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E11	forno di riscaldamento	12.000	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E12	forno di riscaldamento	8.000	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E14	cappa laboratorio	2.230	1	-----	-----	-----	-----
E15	molatura provini	700	8	polveri	< 10	C + FT	annuale
E18	sfiat.eiett.vuoto Asea	-----	-----	-----	-----	-----	-----
E20	Forno a muffola mobile (F16)	9.300	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E21	Forno a muffola mobile (F17)	9.300	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E22	Impianto di rifusione ESR	8000	24	Polveri Fluoruri	<20 <5	FT	semestrale
E23	forno di riscaldamento	12.000	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E24**	Aspirazione mola	12.000	4	Polveri	<10	FT	annuale
E25	Sabbiatrice	15.000	4	Polveri	<10	FT	annuale
E26	torre raffreddamento	3.200	24	-----	-----	-----	-----
E30	Sfiato degasatore caldaia ASEA (SV1)	-----	24	-----	-----	-----	-----
E31	Sfiato pompa vuoto forno VAR di rifusione	-----	24	-----	-----	-----	-----
E32	Aspirazione mola	20000	4	Polveri	<10	Ciclone e filtro a tessuto	annuale
E34	Cappa chimica di laboratorio MA95 EVO	850	2	-----	-----	-----	**
E35	Forno a muffola mobile (1A)	6.300	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E36	Forno a muffola mobile (1B)	9.300	24	Polveri	< 5	-----	nessuna

				NOx SOx	<248 <35		annuale ^
E37	Forno a muffola mobile (2A)	6.300	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E38	Forno a muffola mobile (2B)	9.300	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E39	Impianto di taglio GAP	42.000	8	Polveri Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) CO	< 10 <20 <5	F.T.	annuale
E40	Forno a muffola mobile (F7)	6.300	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E41	Forno a muffola mobile (F8)	6.300	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E42	Forno a muffola mobile (F9)	9.300	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E43	Forno a muffola mobile (F10)	7.700	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E44	Forno a muffola mobile (F12)	7.700	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E45	Forno a muffola mobile (F13)	7.700	24	Polveri NOx SOx	< 5 <248 <35	-----	nessuna annuale ^
E46	Aspirazione laboratorio CB 314	1.512	4	/	/	Cartucce a carbone attivo	Emissione poco rilevante art. 272 comma 1 D.Lgs 152/06
E47	Camini aerazione zona rifacimento siviere	/	/	/	/	/	Emissione poco rilevante art. 272 comma 1 D.Lgs 152/06
E48	Camini aerazione zona rifacimento siviere	/	/	/	/	/	Emissione poco rilevante art. 272 comma 1 D.Lgs 152/06
E49	Camini aerazione zona rifacimento siviere	/	/	/	/	/	Emissione poco rilevante art. 272 comma 1 D.Lgs 152/06
E50	Molatrice 120 ton	25.000	8	Polveri	<10	FT e camera di pre-abbattimento	annuale
E51	Molatrice 20 ton	25.000	8	Polveri	<10	FT e camera di pre-abbattimento	annuale

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) ed al volume secco.

(1): con il termine PCDD/F si intende la somma di policloro-dibenzo-p-diossine e policlorodibenzofurani calcolata come concentrazione tossica equivalente espressa in I-TEQ. Le concentrazioni di massa di policloro-dibenzo-p-diossine e policlorodibenzofurani devono essere moltiplicate per i fattori di equivalenza tossica (FTE) prima di eseguire la somma.

* I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%.

^ I limiti indicati per gli SOx si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale.

** Prevista la sua eliminazione dal 15-02-2022

Per l'emissione E24 dovrà essere data preventiva comunicazione della sua eliminazione ad ARPAE e Comune: dalla data indicata nella comunicazione si interrompe l'obbligo per la Ditta di rispettare i limiti e le prescrizioni previsti per l'emissione disattivata.

La data ultima di messa a regime delle emissioni E5, E6, E9 ed E51 è fissata entro il 30-04-2022.

La data ultima di messa a regime dell'emissione E50 è fissata entro il 31-07-2022.

Per le suddette emissioni dovranno essere espletate le procedure previste dall'art.269 comma 6) del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152: comunicazione della messa in esercizio degli impianti almeno 15 giorni prima a mezzo PEC ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente.

Entro 30 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, dovranno essere trasmessi a mezzo PEC ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune, i risultati delle analisi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, effettuate tramite l'esecuzione di:

- 1 prelievo per le emissioni: E5, E6, E9
- 3 prelievi per le emissioni: E50 ed E51

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

c) al paragrafo G) EMISSIONI SONORE della Sezione D2 sono aggiunte le seguenti prescrizioni:

18) La ditta, tramite tecnico competente, dovrà eseguire entro 30 giorni dalla realizzazione delle modifiche impiantistiche, una verifica dell'impatto acustico dello stabilimento con misura diretta dei livelli di immissione assoluti e differenziali presso tutti i recettori abitativi e di confine individuati. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'allegato B al DM 16/3/98 e dovranno essere relative ai livelli assoluti e differenziali massimi dello stabilimento.

19) Entro 30 gg dalla effettuazione dei rilievi di cui sopra, i risultati dovranno essere presentati mediante relazione tecnica, firmata da tecnico competente in acustica, che contenga inoltre una descrizione precisa, e supportata da materiale fotografico, degli interventi di insonorizzazione effettuati.

20) Nel caso in cui dalle suddette verifiche emergessero valori non conformi ai limiti normativi, dovranno essere immediatamente predisposti i necessari/ulteriori interventi di mitigazione/insonorizzazione, opportunamente documentati e relazionati riportando le caratteristiche sia dei materiali e dei dispositivi e degli accorgimenti predisposti, alla Autorità Competente con relativo collaudo acustico attestante il rispetto dei limiti acustici vigenti.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA n. prot. 66759 del 11-12-2014, modificata con prot. 34259 del 18-06-2015, n. 61755 del 07-12-2015 e Determinazione dirigenziale n. 4633 del 22-11-2016, n. 4174 del 02-08-2017, n. 3859 del 25-07-2018, n. 3797 del 08-08-2019, n. 2820 del 18-06-2020 e n. 2527 del 20-05-2021 e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati, previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dr.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.